

In Italia ad ottobre le immatricolazioni di autocarri pesanti (e cioè con portata di 16 tonnellate ed oltre) sono diminuite del 19,6% rispetto allo stesso mese del 2011. Si tratta di un dato evidentemente negativo, ma che rappresenta un piccolo passo in avanti se si pensa che la percentuale di diminuzione rilevata mensilmente nelle immatricolazioni di autocarri pesanti in Italia fino ad ottobre era intorno al 30% ed in alcuni casi anche maggiore. Il Centro Ricerche Continental Autocarro (che ha effettuato l'elaborazione da cui provengono questi dati basandosi sul report mensile dell'Acea) mette inoltre in evidenza che se si prendono in considerazione i primi dieci mesi del 2012 il calo fatto registrare dalle immatricolazioni di autocarri pesanti nel nostro Paese è del 28,8%. La diminuzione registrata mediamente nei Paesi dell'UE da gennaio a ottobre è del 7,4%, e quindi molto minore rispetto a quella italiana. Sono minori rispetto al calo fatto registrare nel nostro Paese anche le diminuzioni delle immatricolazioni di autocarri pesanti di Francia (-7%), Germania (-6,5%), Spagna (-18,3%). Nel Regno Unito, invece, sebbene ad ottobre si sia registrato un calo del 9,7%, nei primi dieci mesi le immatricolazioni di autocarri pesanti sono aumentate del 3,8%.